



«Assurdi gli applausi agli squatter»

«Le elezioni? La partita non è ancora finita ed è giusto guardare al centro di Casini»

Alessandro Mondo

A PAGINA 57

# “Che tristezza certa sinistra con gli squatter”

## Intervista

ALESSANDRO MONDO

Sergio Chiamparino

“Per le elezioni regionali i giochi non sono affatto chiusi: nel centrodestra come nel centrosinistra». Parole che dette da Sergio Chiamparino, per di più nel bel mezzo del dibattito sulla coalizione e sul candidato vincente da opporre a Pdl-Lega, potrebbero caricarsi di un significato dirompente. In realtà il sindaco si riferisce alla trattativa con l'Udc, indubbiamente aperta, anche se in queste ore sembra interessarlo assai di più la partita sul futuro dei centri sociali torinesi.

Come valuta il documento approvato dall'assemblea del Pd?

«Mi sembra una proposta di assoluto buonsenso politico. Anche la nomina di Giorgis è un segno verso l'unità del partito. Sul fatto che Bresso sia la candidata e che sia necessario costruire un'intesa con l'Udc... beh, non lo dico da oggi».

Pentito di non essere andato al Lingotto?

«Ma no, è anche un modo per lasciare spazio ai giovani. Nemmeno Bresso era presente».

Oggi c'è l'incontro sui centri sociali. Cosa si aspetta?

«Di capire se le forze politiche vogliono risolvere il problema o se intendono usarlo per fare campagna elettorale. L'incontro con il prefetto l'hanno chiesto loro, io assisterò ma mi rimetto alla "road map" definita dal Comitato per l'ordine e la sicurezza. Sia chiaro: se qualcuno pensa di brandire la questione per fare campagna eletto-

rale, passandomi il cerino acceso, sappia che sono pronto a restituirlo. Possiamo mettere in sicurezza i centri sociali in ventiquattr'ore».

Il sottosegretario Davico sollecita progetti concreti.

«Annunzio. Basta con questa storia dei progetti. Per esserci ci sono, anche se al momento non risultano finanziati: ho preferito dirottare le risorse altrove piuttosto che tenerle impegnate in una situazione finora immobile. In ogni caso, anche i progetti finanziati presuppongono tem-



pi tecnici. Ma se Davico insiste, domani posso fargli trovare tre pezzi di carta firmati con l'invito a sgomberare. Poi se la vede lui...».

**Una parola, date le prossime scadenze: dalla Tav all'Ostensione.**

«Serve prudenza rispetto al contesto ambientale, ne conviene lo stesso Davico. Non voglio mettere in difficoltà le forze dell'ordine. Però ripeto: se si cerca di fare campagna elettorale passandomi il cerino, non ho problemi a girarlo ad altri».

**Durante il blitz al Torino Film Festival una delegazione dei centri sociali è stata ricevuta al Regio. Che ne pensa?**

«Pur di non ascoltare certe cose non ci sono manco andato... Posso capire che per stemperare la tensione si sia deciso di riceverli. Invece trovo assurdi gli applausi di una parte del pubblico, manco si fosse trattato dei lavoratori di Eutelia.

Applaudire è lecito, ma poi bisogna chiedersi dove porta la sinistra che, invece di occuparsi dei problemi della gente, solidarietà con gli anarchici».

**Una contraddizione?**

«Vedere applaudire i figli della buona borghesia che si proclama di sinistra accresce la mia tristezza per quel che è diventata la sinistra. Se poi ci aggiungiamo Chieppa...».

**Le sue posizioni non sono nuove...**

«Sì, ma anche lui rischia di essere usato in campagna elettorale».